

ANTONIO BUZZOLLA Conservatorio di Musica
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA • ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE

DISCIPLINE TEORICO-ANALITICO-PRATICHE

SCUOLA DI TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI

PER I CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO

PROGRAMMI DI STUDIO E D'ESAME

TRE ANNUALITÀ' da 35 ore ciascuna.

I ANNO (idoneità)

Armonia

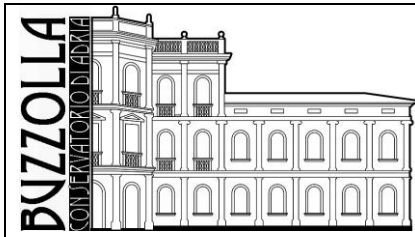
- fenomeno acustico degli armonici
- intervalli
- disposizione delle voci
- moto delle parti
- triadi in stato fondamentale
- collegamento armonico e melodico
- collegamento V-VI e II-V
- concetto di rivolto, uso del 1° e 2° rivolto di triade
- errori armonici (successioni e relazioni di 8^a, 5^a e unisono)
- ciclo tonale
- cadenze
- accordo di settima di dominante
- 7^a di 2^a e 3^a specie sul II grado armonico
- modulazione

Programma d'idoneità di fine annualità

- Risoluzione di questionario teorico/pratico relativo alla morfologia e alla sintassi accordale
- realizzazione di un semplice basso modulante con rivolti e 7^a di dominante
- modulazione ai toni vicini tramite accordo comune o cromatismo.

II ANNO (idoneità)

Armonia



ANTONIO BUZZOLLA Conservatorio di Musica
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA • ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE

- accordi di 7^a di tutte le specie, dominanti secondarie, progressioni con accordi di 7^a
- applicazione delle conoscenze acquisite all'armonizzazione del basso dato con difficoltà crescente
- modulazione ai toni lontani tramite enarmonia di 7^a diminuita e 6^a napoletana

Analisi

- partendo da semplici brani pianistici e successivamente più complessi, verranno studiati gli elementi della sintassi melodica, la struttura fraseologica e periodale, le tipologie tematiche e i criteri di elaborazione motivica (cenni); nelle composizioni studiate verranno evidenziati i segmenti formali e gli aggregati accordali.

III ANNO (esame)

Armonia

- nona di dominante, accordi alterati, cadenze evitate e risoluzioni eccezionali, interscambio modale
- applicazione delle conoscenze acquisite all'armonizzazione del basso dato con difficoltà crescente
- modulazione ai toni lontani tramite enarmonia di 7^a di dominante (6^a "tedesca") e cambio modale

Analisi

- saranno presentate e descritte, anche attraverso l'ascolto di esempi tratti dalla letteratura, le principali tipologie formali strumentali (sonata, suite, variazioni etc.).

Programma d'esame di fine corso

- Armonizzazione di un basso "fiorito" a 4 parti modulante ai toni vicini (con tutte le settime, accordi alterati, progressioni di settime, ritardi nel basso etc.)
- modulazione ai toni lontani (tramite 7^a diminuita, 6^a napoletana, enarmonia di 7^a di d. etc.)
- collegamenti accordali con "dominanti secondarie"
- analisi orale di un brano pianistico proposto dalla commissione e discussione sulle principali forme musicali studiate.